

Il progetto di attività è stato elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, da condividere con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, considerato il particolare momento di emergenza sanitaria in corso. Gli aspetti considerati riguardano:

- 1) l'accessibilità;
- 2) gli standard per il rapporto fra i bambini o gli adolescenti accolti e lo spazio disponibile;
- 3) gli standard per il rapporto numerico tra personale ed i bambini e gli adolescenti e le strategie generali per il distanziamento fisico;
- 4) i principi generali di igiene e pulizia;
- 6) l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini o degli adolescenti;
- 7) il triage in accoglienza;
- 8) le attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini o adolescenti con disabilità.
- 9) Regole comportamentali del minore

## **1) Accessibilità degli spazi**

a) Le condizioni di salute dei bambini e degli adolescenti che partecipano al Centro Estivo devono essere considerate con l'aiuto del pediatra di libera scelta, anche per l'eventuale segnalazione della necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate. In via generale, l'accesso potrà realizzarsi alle seguenti condizioni:

b) da parte di tutti i bambini ed adolescenti a partire dai 6 anni di età, si intende che il progetto deve preferibilmente essere circoscritto a sottofasce di età in modo da determinare condizioni di omogeneità fra i diversi bambini e adolescenti accolti; a tale scopo, per esempio, possono essere distinte fasce relative alla scuola primaria (dai 6 agli 11 anni) ed alla scuola secondaria (dai 12 ai 14 anni);

c) mediante iscrizione il gestore in accordo con l'Amministrazione comunale definisce i tempi ed i modi d'iscrizione.

## **2) Gli standard per il rapporto fra i bambini o gli adolescenti accolti e lo spazio disponibile**

Il fatto che tutte le attività si svolgano all'aperto rappresenta certamente un'opportunità privilegiata. Ciò premesso, in considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

## **3) Standard per il rapporto numerico tra personale ed i bambini ed adolescenti, e le strategie generali per il distanziamento fisico**

Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini ed adolescenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini o adolescenti stessi, come segue:

- a) per i bambini in età di scuola primaria (da 6 ad 11 anni) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- b) per gli adolescenti in età di scuola secondaria (da 12 a 17 anni) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

## **4) Principi generali di igiene e pulizia**

Considerato che l'infezione virale si realizza per *droplets* (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- a) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- b) non tossire o starnutire senza protezione;
- c) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- d) non toccarsi il viso con le mani. Particolare attenzione deve essere rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine.

Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali saranno svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con detergente neutro. I servizi igienici saranno oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

## **5) Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini ed adolescenti**

È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini e degli adolescenti si svolga senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate. Per questo la programmazione sarà scaglionata nell'arco di un tempo complessivo congruo. L'accoglienza sarà svolta all'esterno dell'area segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare.

All'ingresso nell'area per ogni bambino ed adolescente sarà predisposto il lavaggio/igienizzazione delle mani con acqua e sapone, o con gel igienizzante. L'igienizzazione delle mani dovrà ovviamente essere realizzata anche nel caso degli operatori che entrano in turno.

## **6) Triage in accoglienza**

I punti di accoglienza saranno all'esterno per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. Gli ingressi e le uscite saranno scaglionati almeno tra i 5 ed i 10 minuti. La procedura di triage deve prevedere:

- a) Firma da parte del genitore dell'autodichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. N 445/2000 attestante lo stato di buona salute del minore (vedi allegato);
- b) dopo aver igienizzato le mani, verifica della temperatura corporea con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto, da pulire con una salvietta igienizzante o del cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo ed alla fine dell'accoglienza; ed in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino o l'adolescente inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione. La stessa procedura va posta in essere all'entrata per gli operatori, che, se malati, devono rimanere a casa ed allertare il loro medico di medicina generale (MMG) ed il soggetto gestore.

## **8) Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità**

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive. Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, sarà potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, anche favorendo il rapporto numerico 1 a 1. Il personale coinvolto è adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare i bambini e gli adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

## **9) Regole comportamentali del minore**

In questa nuova situazione di emergenza covid-19 e nuove regole di svolgimento dei Centri estivi il minore è tenuto a rispettare le indicazioni degli educatori per l'igienizzazione personale e dei materiali, distanziamento (qualora possibile) e DPI, pena l'esclusione dal Centro estivo.

## ***Procedura per l'ammissione preliminare del minore all'atto della domanda.***

- 1.1. Presentazione da parte del genitore/tutore/curatore/amministratore di sostegno modello AUTOCERTIFICAZIONE "Questionario – Triage" di cui al DGRM 523/2020"
- 1.2. In caso di positività di almeno uno degli items: certificazione redatta a cura del MMG e/o PLS attestante lo stato di salute del minore.

### ***Procedura del Check in giornaliero:***

1. L'addetto al check-in, preventivamente individuato, somministra il questionario al genitore all'arrivo del minore prima del suo ingresso dell'area comune;
  - 1.1. In caso di positività di uno degli items
    - 1.1.1. Inibisce l'ingresso
    - 1.1.2. Comunica al genitore la necessità di rivolgersi al MMG – PLS
2. L'addetto al check in controlla la temperatura corporea del minore con termometro scanner :
  - 2.1. Febbre < 37.5°C
    - 2.1.1. Registrazione del dato sul foglio dell'autocertificazione giornaliera
    - 2.1.2. Le autocertificazioni giornaliere vengono archiviate a cura dell'ente gestore
    - 2.1.3. Registrazione del dato su apposito registro presenze della struttura
    - 2.1.4. Fa entrare il minore nelle aree comuni
  - 2.2. Febbre > 37.5°C
    - 2.2.1. Idem come 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3
    - 2.2.2. Inibisce l'ingresso del minore nelle parti comuni
    - 2.2.3. Comunica al genitore la necessità di rivolgersi al MMG – PLS
3. In caso di positività di cui al punto 1.1.2 e 2.2.3 la riammissione del minore al Centro Estivo può avvenire dietro presentazione di certificazione del MMG e/o PLS

## **C'è anche il Bonus centri estivi**

**Il bonus baby sitting è un'indennità** prevista dal Decreto Rilancio che viene erogata dall'Inps ad alcune categorie di lavoratori e **può essere utilizzato anche per centri estivi**, centri educativi per l'infanzia, servizi socio educativi, centri con funzione educativa e ricreativa e servizi integrativi e innovativi per la prima infanzia.

## **Chi può richiederlo**

Il bonus **può essere richiesto da genitori di bambini di età non superiore ai 12 anni**, può essere fatta domanda anche in caso di adozione e affidamento pre-adoattivo. **Il limite dei 12 anni non è valido in caso di figli con disabilità**, purché questi ultimi siano iscritti a scuole di ogni ordine grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

Nel caso di **genitori separati**, il **bonus sarà riconosciuto al genitore che convive con il minore**. Il bonus centri estivi potrà essere richiesto anche da nuclei familiari con più figli, sempre compreso tra i 1200 e i 2000 euro.

## **Come ottenerlo**

**Il bonus viene erogato dall'Inps tramite il Libretto Famiglia**. Per ottenerlo è necessario effettuare la **registrazione sul sito dell'Inps** nella sezione apposita. È valido per le prestazioni fino al 31 luglio 2020, rendicontate nell'apposita procedura entro il 31 dicembre 2020.

**Il bonus non è compatibile con il bonus asilo nido, negli stessi periodi**, pertanto – per fruirne – i genitori dovranno formalizzare la rinuncia ad eventuali mensilità del bonus nido già prenotate. Nel caso di richiesta bonus per centri estivi, i genitori dovranno allegare anche la domanda d'iscrizione ai centri e la documentazione comprovante la spesa sostenuta.

## **Come fare domanda?**

Per la domanda del bonus centri estivi si può procedere attraverso uno dei seguenti canali:

- **online sul sito dell'INPS** tramite PIN dispositivo o le credenziali SPID, CIE o CNS, cliccando sul servizio "bonus baby-sitting", direttamente sull'homepage;
- **telefonticamente tramite il Contact Center** integrato chiamando l'803.164 da rete fissa o lo 06.164.164 da rete mobile;
- **tramite CAF o patronati**